

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI
N. 3 POSTI - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – EX
CAT. D - COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO SANITARIO
DI LABORATORIO BIOMEDICO -

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 109 del 18/03/2024

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., del D.P.R. n. 487/1994, del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e determinato di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – Area dei professionisti della salute e dei Funzionari nell'ambito della convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata dal titolo “Creazione di librerie in house per l'identificazione di *Bacillus Anthracis* attraverso la spettrometria di massa MALDI-TOF”.

ART. 1

OGGETTO, SEDE DI LAVORO, DURATA E COMPENSO

Costituisce oggetto del presente bando di concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno e determinato, di tre unità da inquadrare nell'Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – Profili Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – ex cat. D, per l'espletamento della convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata dal titolo “Creazione di librerie in house per l'identificazione di *Bacillus Anthracis* attraverso la spettrometria di massa MALDI-TOF”, da attestare presso la sede di Foggia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata e presso la Sezione Diagnostica Provinciale di Putignano, secondo le esigenze operative della suddetta convenzione.

La sede è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

I rapporti di lavoro, conseguenti al presente concorso, sono disciplinati dal CCNL del 02/11/2022 del comparto Sanità e sono a tempo pieno e, quindi, incompatibili con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

I contratti di lavoro da instaurare avranno durata fino all'11/10/2026, termine temporale della convenzione che disciplina le attività cui i dipendenti afferiranno, fatto salvo differimento per eventuale proseguimento delle attività della convenzione, in regime di proroga della stessa, nei limiti della durata del finanziamento della convenzione con il Ministero della Salute; è comunque fatta

salva l'anticipata risoluzione del rapporto contrattuale in dipendenza di ogni sopravvenuta normativa o regolamentazione incidente su di esso.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente C.C.N.L. 02/11/2022 del comparto Sanità per il profilo di afferenza.

ART. 2

PROFILO PROFESSIONALE DEL POSTO MESSO A CONCORSO

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al profilo professionale oggetto del presente bando di concorso sono quelli previsti dalla normativa di settore con particolare riferimento all'allegato A) - Declaratorie del CCNL del comparto sanità del 02/11/2022, e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigore del rapporto di lavoro.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 41 del DPR 27 marzo 2001 n.220, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

➤ REQUISITI GENERALI:

- a) età non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio, come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127;
- b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.
Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97:
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
 - 1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
 - 2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

➤ REQUISITI SPECIFICI:

- ✓ Laurea I livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico, afferente alla classe n° 3 (D.M. 2 aprile 2001) delle lauree universitarie delle professioni sanitarie tecniche ovvero

- ✓ Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al D.M. Sanità n. 745/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3, D. Lgs 502/1992 e s.m.i. ovvero
- ✓ Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici Uffici.
- ✓ Iscrizione all'albo della professione sanitaria di tecnico sanitario di laboratorio biomedico; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti generali e specifici di ammissione sopra citati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, a pena di esclusione.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 4, pena l'esclusione.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione; l'apposito modulo di richiesta è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

ART. 4

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno presentare domanda entro le ore 24 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "inPA" e al medesimo indirizzo. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo esso si intenderà differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo, a pena di esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando: IZS Puglia e Basilicata - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 3 unità Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari ex Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - cat. D – e procedere alla compilazione seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
 - d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
 - f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
 - g) di conoscere la lingua inglese;
 - h) di avere conoscenza dell'informatica;
 - i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
 - j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
 - k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
 - m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
- Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;
- n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 487/94 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza

del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma, accertato dall'IZS della Puglia e della Basilicata, che impedisca per non meno di 24 ore l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prevista una proroga del termine di scadenza del bando di estensione pari a quella del malfunzionamento.

In tale evenienza, l'IZSPB pubblicherà sul Portale unico del reclutamento e sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi" - un avviso dell'accertato malfunzionamento e del relativo periodo di proroga disposto.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.

In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.

La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/celle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome

- certificato_DSA_cognome
- certificato_invalidita_cognome
- documento_cittadino_noUE_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg

ART. 5 PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 6 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonché sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 4;
- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

ART. 8

COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 6 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente e costituita da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

ART. 9

TITOLI E PROVE D'ESAME

Ai fini della selezione dei candidati, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.R. n. 220/2001, la Commissione di concorso potrà disporre di complessivi 70 punti, articolati come segue:

- 30 punti per i titoli;
- 40 punti per la prova d'esame.

Il punteggio di 30 punti per la valutazione dei titoli è così ripartito:

- titoli di carriera punti 15;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;
- curriculum formativo e professionale punti 10;

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 11 lett. a), 20, 21 e 22 del DPR n. 220/01.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova orale.

La prova d'esame consisterà in un esame-colloquio sulle conoscenze e sulle capacità tecnico – professionali dei candidati, e si intenderà superata riportando un punteggio minimo di 28/40.

Gli argomenti e le materie d'esame su cui verterà la prova orale sono:

- ✓ Tecniche di laboratorio utilizzate per la diagnosi delle malattie infettive degli animali (metodiche di batteriologia, virologia e parassitologia, metodi biomolecolari, tecniche sierologiche);
- ✓ Microbiologia degli alimenti (tecniche colturali, biomolecolari e biotossicologiche);
- ✓ Sicurezza e sistema qualità in laboratorio (norme e modalità applicative);
- ✓ Principi di validazione dei test diagnostici;
- ✓ Conoscenza di base delle principali strumentazioni e apparecchiature utilizzate in laboratori di analisi.

Al termine della prova d'esame sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto e sul portale InPa la risultanza corredata dall'elenco dei candidati che, in virtù del punteggio conseguito, risulteranno aver superato la prova stessa.

ART. 10

DIARIO PROVA D'ESAME

La data ed il luogo di svolgimento della prova orale saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova orale, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPA per lo svolgimento della prova costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alla prova.

ART. 11

PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

La prova d'esame verrà espletata nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Sussistendo una di tali ipotesi, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 12

GRADUATORIA

La Commissione, al termine della prova d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, comprensiva della valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dichiarate nella domanda di partecipazione.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.

La graduatoria finale verrà approvata con delibera del Direttore Generale e pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione “Concorsi e avvisi” e sul Portale del reclutamento “inPA”.

La graduatoria rimarrà efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad essa potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata anche da altri Enti Pubblici.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 13

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3, si procederà all'assunzione del candidato proclamato vincitore ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente CCNL del Comparto Sanità.

Il candidato risultato vincitore sarà tenuto a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti di cui all'art. 19 del DPR n. 220/2001 per poter procedere alla stipula del contratto individuale.

Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente è dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, posticipa la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvenuto accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.

Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 14

EQUILIBRIO DI GENERE

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

ART. 15

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente.

Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 16

DIRITTO DI ACCESSO

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 17

DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi",

e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione

La procedura concorsuale dovrà concludersi entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La vincita del concorso, nonché l'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.

* * *

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ai seguenti contatti: dott. Antonio Maio (Tel.: 0881/786380 - e-mail: antonio.maio@izspb.it), dott. Giuseppe Querques (Tel.: 0881/786200 - e-mail: giuseppe.querques@izspb.it), ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (Tel.: 0881/786333 – e-mail: daniela.varracchio@izspb.it).

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA**